

## VALLE DEL SAVIO

# Acqua, Mercato si allea con Sogliano

*Insieme amplieranno la rete idrica per raggiungere alcune frazioni lontane*

**NON C'È SOLO** collaborazione fra il comune di Mercato Saraceno e quello di Cesena per la realizzazione della scuola materna di Bora, ma anche con il comune di Sogliano. In quest'ultimo caso, Mercato ha siglato una convenzione con il comune limitrofo che comporterà la realizzazione di una rete dell'acquedotto (spesa di circa 400mila euro) per fornire acqua ai residenti nelle zo-

ne di Rontagnano e Campaolo (territorio di Sogliano) e Paderno di Mercato Saraceno. Rientra nell'ambito degli 'Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale e ottimizzazione rete acquedottistica rurale. Lo scopo è quello di potenziare infrastrutture e migliorare la vivibilità nelle aree collinari e montane dove l'approvvigionamento di acqua, è reso

difficile per carenze strutturali. L'intervento consiste nella posa di una condotta acquedottistica per fornire acqua a 19 nuove utenze a Paderno di Mercato Saraceno ed altre nel territorio di Sogliano nelle frazioni di Rontagnano e Campaolo. I lavori prevedono la realizzazione dello scavo e della posa di una condotta idrica principale lungo il collegamento stradale fra le località in-

teressate. Il dislivello esistente tra il punto di allaccio alla linea e il punto di fornitura dell'ultima utenza consente di realizzare una condotta a 'caduta' senza necessità di stazioni di pompaggio e vasche di accumulo. La convenzione non prevede la costituzione di uffici in comune ma il Comune di Sogliano opererà come comune capofila.

**Edoardo Turci**

L'associazione Liberaluso attacca il programma di Rai Uno per la presentazione idilliaca della discarica

# Polemica contro Linea Verde

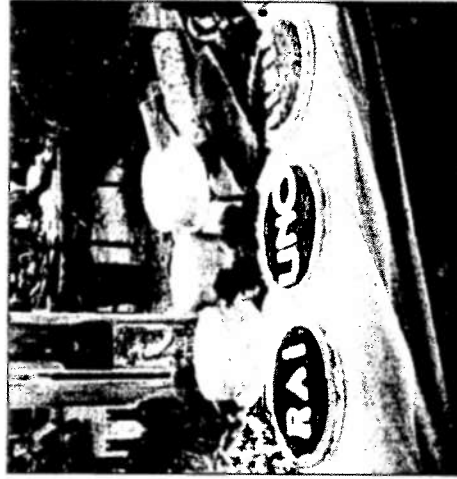
«La trasmissione ha offeso gli abitanti della zona e il buonsenso»

**VALLE USO.** Protesta per la Linea Verde "di parte". A Sogliano, ma anche a Borghi, fioccano le proteste per il servizio andato in onda domenica

«Avevamo scritto alla redazione di Rai Uno, Linea Verde - attacca ora l'associazione Liberaluso - riguardo alle riprese sulle discariche di Ginevra, successivamente abbiamo inviato anche foto e la sentenza numero 1208/2010 del Tribunale di Forlì (quella che parla dell'inquinamento di terreni, ndr)». Poi altre considerazioni ignorate da Rai 1. «Le discariche sono pericolose anche dopo la chiusura, per

scorsa su Rai 1, all'ora di pranzo, incentrato sulla vallata del Savio ma che ha parlato anche di discarica e formaggio di fossa.

decenni continueranno a produrre percolato e a bruciare biogas. Che cosa succederebbe con una frana, un piccolo terremoto, un incendio o altro incidente? La propaganda non potrà rimuovere queste paure e cancellare questi rischi. Siamo sicuri che nessuno non vi ha parlato e fatto riprendere i dintorni delle discariche con gli sversamenti illeciti che hanno intossicato le colture erbacee e arboree, che necessita-



no di bonifica, nonché il grave stato di degrado degli allevamenti, come ha stabilito il Tribunale di Forlì con la sentenza».

Poi è andato in onda il servizio in tv e di questa informativa non s'è vista traccia. «Abbiamo assistito a una trasmissione surreale - continua Libe-

raluso - con informazioni incomplete e non veritiere in cui il messaggio centrale è stato: "discarica è bello"! Forse se ci avessero consultato e letto la sentenza si sarebbero risparmiati la "messa in scena" ridicola dell'alberello piantato, tralasciando che tutto intorno per centinaia di ettari è "terra bruciata", con tanti abusi e uno stato di grave degrado. Tra l'altro sono stati abbattuti illegalmente un centinaio di alberi ad alto fusto. Ciò è avvenuto proprio accanto alle discariche, nel territorio del Comune di Sogliano. Falsa la notizia che non c'è puzza.

Basta girare in quei luoghi per sentire i miasmi delle discariche, che col vento si avvertono a km di distanza, o essere nei paraggi di alcuni tir di spazzatura che lasciano scie puzzolenti per ore. Quella trasmissione è stata un'offesa agli abitanti della valle Uso e al buonsenso. Come mai nessuno vuole le discariche in casa propria, visto che sono una miniera d'oro? Come mai Sogliano le ha piazzate lontano dai suoi centri abitati, in modo da arrecare danni e rischi solo ai "vicini" e non ai suoi cittadini elettori?».

Giorgio Magnani

## VIAGGI SUGGERIMENTI PER L'USO

# Weekend

Perorsi attraverso la scienza, la cultura, la

la pittura e naturalmente la gastronomia

Proposte per un fine settimana diverso

## Firenze

### Quando la scienza qui era di casa

**DOVE DORMIRE**

**HOTEL ANNALENA**

Molto romantico, frequentato da scrittori

e scienziati

Doppia da 90 euro

Via Romana 34

Tel. 055-222402

**DOVE MANGIARE**

**BELCORE**

Centralissimo,

si raggiunge a piedi

da S. Maria Novella

Menù da 45 euro

vini esclusi

Via dell'Albero 28-30

Tel. 055-211198

**AL TRANVAI**

Cucina tradizionale

toscana

nel quartiere

San Frediano

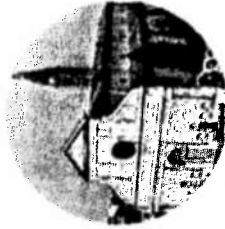
Menù da 25 euro

vini esclusi

Piazza Tasso 14r

Tel. 055-225197

Firenze è una delle città d'arte più celebri al mondo, ma pochi sanno che è anche una città con una lunga tradizione scientifica. Grazie a Ferdinando III e a Leopoldo II di Toscana, nella prima metà dell'Ottocento si stabilirono qui astronomi di fama europea come Jean Louis Pons e Giovanni Battista Amici, fisici come Leopoldo Nobili, botanici come Filippo Parlatore; nella regione videro la luce il primo telegrafo, la prima telescrivente e vennero fatti i primi esperimenti sul telefono e il motore a scoppio. Ora, il percorso cittadino *Firenze Scienza*, patrocinato dal Ministero dei Beni Culturali e dall'Università di Firenze è attivo fino al 9 maggio 2010, tocca alcuni dei principali musei scientifici della città, proponendo la conoscenza di migliaia di oggetti, strumenti, progetti, sculture e tele del Settecento e dell'Ottocento. I principali musei compresi nell'itinerario sono: Palazzo Medici Riccardi in via Cavour 3; il Museo di Storia Naturale (con La Specola) in via Romana 17; il Museo di Storia della Scienza in piazza dei Giudici 1; la Fondazione Scienza e Tecnica in via Giusti 29. Per la prima volta, dopo 150 anni, sarà aperto il Torrino della Specola già usato come osservatorio astronomico.



**FIRENZE SCIENZA**

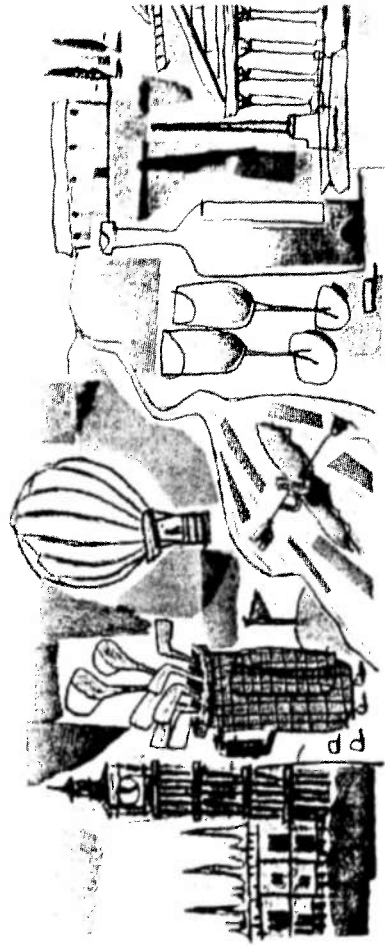
Fino al 9 maggio

Varie sedi cittadine

[www.firenze-scienza.it](http://www.firenze-scienza.it)

(eugenio boscardi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Sogliano (Fc)

### Fossa, un formaggio nato per caso

**DOVE DORMIRE**

**HOTEL IL PARCO**

Con vista sulle

colline romagnole

Doppia da 60 euro

Via Provinciale 27a

Località Bagnolo

Tel. 0541-948358

**DOVE MANGIARE**

**IL GALEONE**

A Sogliano, ottimi

e abbondanti

gli antipasti

Menù da 20 euro

compreso il vino

della casa

Piazza Matteotti 10

Tel. 0541-948651

**IL PASSATORE**

A Sogliano

Cucina casalinga,

specialità carne

alla brace

Menù da 25 euro

vini esclusi

Via Ciocca 2

Tel. 0541-948112

si racconta che l'usanza di deporre il formaggio nelle fosse tufacee nacque dalla necessità per i contadini di Sogliano al Rubicone di difendersi dalle scorrerie delle truppe aragonesi, che nel Quindicesimo secolo razziavano nelle campagne. Una volta riaperte queste "particolari cantine", i contadini si accorsero che le forme avevano acquistato un nuovo gusto, decisamente forte ed unico. Da allora nelle vallate dell'entroterra romagnolo, si continua a produrre questo formaggio, divenuto il simbolo gastronomico della zona, "seppellendolo" per alcuni mesi, fino a novembre quando si riaprono le fosse. È questa l'occasione per una grande fiera, la *Festa del Formaggio di Fossa* che celebra questo prodotto di alto rango (che ha appena ottenuto la dop). Il prossimo appuntamento, per la trentacinquesima edizione, è dal 4 al 6 dicembre, un viaggio goloso in quella che può essere definita "la valle del sapore", dove dietro la sua lavorazione esistono storie eccezionali e persone da incontrare. Ricco il programma: stand gastronomici, degustazioni, spettacoli in dialetto, una mostra fotografica e l'allegria contagiosa degli artisti di strada.



**FIERA FORMAGGIO DI FOSSA**

Nel centro storico

[www.comune.sogliano.fc.it](http://www.comune.sogliano.fc.it)

(isa grassiano)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VALLE RUBICONE

**SOGLIANO LE PRIME DUE DOMENICHE SONO ANDATE MALE PER COLPA DELLA PIOGGIA**

### L'ultimo weekend della sagra del fossa teme solo il maltempo

**OGGI E DOMANI** ultimo weekend della trentaseiesima fiera del formaggio di fossa dop di Sogliano organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. Dopo il flop delle prime due domeniche a causa della pioggia torrenziale, gli organizzatori sperano ora in due belle giornate. Alle 15.30, al teatro Turrone, presentazione ufficiale del volume fotografico 'Valle dell'Alto Rubicone a 180°'. Domani dalle 9 alle 19 stand gastronomici del formaggio di fossa e al-

tri prodotti tipici, stand dei coltivatori e allevatori locali; alle 11.30 nei locali della Pro Loco in piazza Matteotti pranzo ristoro con pietanze a base di formaggio di fossa; al pomeriggio musica itinerante con 'I Pasquarul d'la Pro-pa'.

Durante il weekend della fiera si potranno visitare a Palazzo Ripa le mostre permanenti Raccolta Veggiani, Collezione d'Arte Povera, Museo Linea Christa, Museo Leonardo da Vinci e la Romagna

e la Mostra permanente del disco e della registrazione musicale. Altre mostre: Mongarte nel centro storico con le opere di Paolo Poni e Raffaella Zavalloni; museo Agostino Venanzio Reali nella canonica dell'abbazia di Montetiffi a 11 chilometri da Sogliano; nella chiesa del Suffragio mostra di santini antichi, incisioni, stampe e cro-moliti; in piazza Matteotti mostra astronomica dell'associazione VEGA.



**FERMENTO** Si lavora il fossa

## SOGLIANO, AMBIENTE

# Comitato in apprensione Il sindaco: «Nessun caso»

«Non ci sono richieste di accogliere rifiuti da Napoli»

**SOGLIANO AL RUBICONE.** L'Associazione Liberaluso insorge contro l'eventuale arrivo di rifiuti di Napoli, ma il sindaco smentisce: «Al momento sono tutte fantasie».

In questi giorni tiene banco a livello nazionale la drammatica situazione dei rifiuti accatastati nella città di Napoli. A Sogliano è ancora viva la memoria sulla precedente crisi dello smaltimento rifiuti campani, che vide alcune regioni d'Italia farsi carico del problema. Parte di quei rifiuti prese poi la strada di Sogliano.

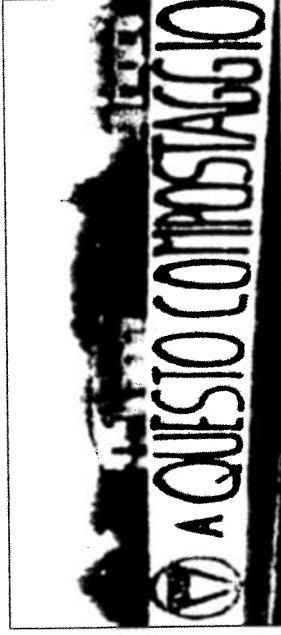
**Associazione Liberaluso all'attacco.** «L'Amministrazione di Sogliano si è resa disponibile ad accogliere la spazzatura di Napoli - afferma in un comunicato l'associazione onlus Liberaluso - dopo le 5.000 tonnellate di due anni fa. Quali sono le ragioni che spingono questi amministratori ad essere tanto "generosi e solidali" con tutte le emergenze rifiuti, ormai croniche in Italia? Arricchire ulteriormente le "povere" casse del Comune? "Ruffianarsi" con la classe politica per ottenere altre concessioni? Non perdere "l'affaire" visto che i disagi e i rischi gravano solo sui vicini



ni? Avere "le casse piene" e "i politici amici"? "Fratellanza" tra i comuni peggiori per raccolta differenziata?»

«Sarebbe anche interessante - continua l'associazione Liberaluso - sapere cosa ne pensano i cittadini di Sogliano su questa e le altre scelte di accumulo illimitato dei rifiuti. Che riflessi avrà l'escalation in corso sul turismo, sul

settore agro-alimentare, sui servizi legati alle risorse naturali e ambientali, sul futuro della nostra valle... Noi siamo solidali con quelle popolazioni della Campania che si oppongono ai tentativi di scaricare sui territori indifesi e sui cittadini incolpevoli il malaffare, le gravi responsabilità e l'incapacità di chi amministra. Ci sentiamo come loro! I rifiuti accumulati nella nostra valle in 20 anni sono 4 volte quelli di Terzigno e altri ne arriveranno oltre a tutti gli impianti, autorizzati e previsti, che ci connotano sempre più



come la valle dei rifiuti. Per noi quale solidarietà?».

**Il sindaco smentisce.** Ma a questa ipotesi ora non c'è nessuna conferma: «Non sono affatto informato sull'eventuale arrivo di rifiuti - afferma il sindaco di Sogliano, Enzo Baldazzi - né da Napoli né da Bologna sono arrivati segnali in tal senso. Se e quando dovesse accadere, ma ripeto, siamo nel campo delle ipotesi, andremo a sentire cosa hanno da dire e solo dopo prendere decisioni. Tutto il resto sono pure illazioni».

**Giorgio Magnani**

## Sogliano, altre critiche a Rai Uno per Linea Verde sulla discarica

**SOGLIANO.** Altre critiche a Linea Verde. Dopo quelle di Liberaluso, il Comitato Valle Uso, che si lamenta che Ginestreto si sia ormai trasformato in "Rifiuteto". E rispondendo alla trasmissione di Rai Uno «dubita che tutti gli inquinanti siano neutralizzati dal processo di combustione del biogas», «deplora che le analisi ci vengano rilasciate con anni di ritardo», contesta che il ciclo dei rifiuti porti guadagno ai soglianesi, perchè gli stipendi maggiori vanno ai dirigenti che arrivano da fuori, ritiene che ci sia anche un problema di democrazia.



**SFOSSATURA** La fiera chiude ma il formaggio si può ancora trovare in vendita

## SOGLIANO FIERA DEL FOSSA Sorrisi per il terzo weekend

**FINALMENTE** un weekend senza pioggia per la 36a fiera del formaggio di fossa di Sogliano al Rubicone. Fin dalla mattinata centinaia di persone hanno affollato la fiera che nei primi due weekend aveva subito 'forti perdite' di visitatori a causa del maltempo. Ha detto il vice sindaco Renzo Bagnolini: «La fiera è stata organizzata nel migliore dei modi, con una accurata scelta e dislocazione per le bancarelle. Purtroppo la pioggia ha rovinato tutto proprio nelle prime due domeniche dove tradizionalmente si registra l'assalto più consistente. Nonostante tutto non ci lamentiamo. Gli amanti del formaggio di fossa sono arrivati e gli affari sono stati sostenuti. Anche se la sagra finisce il formaggio di fossa continuerà a essere venduto nei negozi di Sogliano e presso i proprietari delle buche e le loro aziende». Ha aggiunto Euro Cassiani presidente della Pro Loco: «Siamo andati ugualmente abbastanza bene. Abbiamo avuto tanta gente a mangiare le nostre specialità al fossa. I piatti andati a ruba quest'anno sono stati passatelli in brodo, gnocchi di patate e polenta con sugo di salsiccia. Fra i secondi trippa e fagioli con le cotiche».

e.p.

# VALLE DEL RUBICONE



**FUNERALI** Oggi nella chiesa di San Lorenzo

## **SOGLIANO** **E' morto** **Pietro Dall'Ara** **Negli anni '70** **fu assessore**

**LUTTO** e cordoglio a Sogliano al Rubicone per la scomparsa di Pietro Dall'Ara, 87 anni, uno degli ultimi 'socialisti doc'. E' morto domenica nella mattinata, poche ore dopo il ricovero all'ospedale 'Bufalini' di Cesena. Pietro Dall'Ara viene ricordato come 'il socialista di ferro', che andava a rinnovare e a fare le tessere del Psi e alla domenica in piazza e nelle case distribuiva L'Avanti lo storico giornale socialista che nacque il 25 dicembre 1896 a Roma diretto da Leonida Bissolati.

Dall'Ara per molti anni fu segretario del Psi di Sogliano e punto di riferimento dei socialisti soglianesi e del Rubicone. Negli anni '70 fu anche assessore comunale del suo paese. Lascia la moglie Irma e i figli Giovanna, Antonio (Speedy) e Ottavio (Cicci). I funerali avranno luogo oggi pomeriggio 14.30 con la messa nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo di Sogliano e poi il trasporto e la sepoltura nel vicino cimitero.

# VALLE DEL RUBICONE

**L'ANDAMENTO DEMOGRAFICO NEI COMUNI DELLA VALLATA**

## **A fine anno 10 centenari**

*Il più longevo è Francesco Piscaglia di Sogliano (103)*

**SAVIGNANO** nel 2010 ha registrato un forte calo della popolazione ultranovantenne. Da anni la città registra un forte aumento dei residenti (oramai vicini a 18mila unità) e della percentuale di stranieri. Gli ultranovantenni (nati cioè prima del 31 dicembre 1921) sono 109; all'inizio dell'anno ce n'erano 140. Negli ultimi anni Savignano e San Mauro sono diventati i due comuni con la popolazione più giovane della provincia. Fra i 109 savignanesi ultranovantenni 23 sono uomini, 86 le donne.

**NEL 1998** gli ultranovantenni erano 88, nel 1999 sono saliti a 91, poi di anno in anno sono quasi sempre saliti fino ai 140 dell'inizio 2010. Nel corso di quest'anno invece c'è stato un aumento delle morti.

### **ANZIANI**

**A Savignano gli ultranovantenni erano all'inizio 2010 in 140  
Ora sono calati a 109**

Un'altra curiosità riguarda il fatto che fra i 140 che hanno 90 e più anni, non c'è nessun straniero o extracomunitario.

**IL NOME PIÙ** in voga fra le donne è Maria (12 volte su 86), molto gettonato nella prima metà del secolo scorso. Fra gli uomini con oltre 90 anni, il nome più usato è Luigi. Nel 2008 erano nove i centenari della Valle del Rubicone, l'anno scorso sono rimasti in sette e alla fine del 2010 saranno dieci. Il primato spetta a

Francesco Cecco Piscaglia detto 'Cicarelli' di Sogliano che il 14 marzo 2011 compirà 103 anni. Lo segue Petronilla Roberti 102 anni compiuti il 15 giugno 2010. Gatteo ne ha due a Sant'Angelo; Roncofreddo altri due: Giuseppe Mongiusti di Musano che compirà 100 anni il 17 dicembre e Maria Montesi di Sorrivoli che il 30 gennaio prossimo compirà 102 anni; San Mauro Pascoli una: Irma Zamagni vedova Zanni 100 anni compiuti il 16 agosto scorso. Savignano ha Gino Caprili che compirà 100 anni il prossimo 28 dicembre. Sogliano ne ha due: Francesco Cecco Piscaglia 102 anni compiuti il 14 marzo e Giuseppe Docci di Savignano di Rigo 100 anni compiuti il 21 giugno scorso. A Longiano vive Primo Cola che il prossimo 31 marzo ne compirà 102.

**Ermanno Pasolini**

**ALCANTARA**  
UN NOME UTILE... PER CUCINE FACILISSIME!  
per cucire... per le tagliacuci

**RIMINI**  
C. Giovanni XXIII, 49 Tel. 0541.54587

**CESENA - CENTRO COMING**  
Via Ravennate Tel. e Fax 0547.382440

**FORLÌ**  
Viale Roma, 60 Tel. 0543.33756

**ALCANTARA**  
UN NOME UTILE... PER CUCINE FACILISSIME!  
per cucire... per le tagliacuci

**RAVENNA**  
Via Maggiore, 102 Tel. 0544.37313

**BOLZENA**  
Via Inferio, 6 Tel. 051.247804

# Comune unico: adesso si fa sul serio

*Affondo di Cna, che indica anche un nome  
Verso uno studio regionale di fattibilità*

**VALLE SAVIO.** La Cna lancia la proposta per unificare, in un solo Comune, gli attuali Comuni della Valle del Savio. E, forse con un po' di auto-saltazione, ne indica anche il possibile nome: "La Terra dei Savi". La

proposta, netta e semplice, è di quelle che se non altro costringono a riflettere, discutere e motivare il proprio punto di vista, favorevole o contrario che sia. E a prospettare, eventualmente, idee alternative.

facente alla situazione territoriale pensare intanto ad un Comune unico tra Bagno di Romagna e Verghereto, più che ad un unico Comune di vallata.

Sia Enzo Baldazzi, presidente della Comunità montana, che Oscar Graziani, sindaco di Mercato Saraceno, hanno confermato la convinzione che occorre andare verso la fusione dei Comuni della Valle, aggiungendovi Sogliano, che vede alcune importanti frazioni sul fondo valle del Savio.

Damiano Zoffoli si è iscritto nel ragionamento con un impegno: «Attiveremo da subito uno studio di fattibilità sulla proposta della Cna di fondere i Comuni della vallata; le risorse ci sono».

Quanto al nome ipotizzato per gli abitanti di questo ipotetico nuovo Comune, secondo Cna, dovrebbe essere quello di "Savi". Già sarebbe sufficiente essere savi.

Alberto Merendi

Il presidente della commissione regionale Ambiente e Territorio, Damiano Zoffoli, si è impegnato a far predisporre uno studio di fattibilità su questa fusione. Della proposta, e delle risposte su di un questionario che sul tema era stato rivolto ai soci dell'associazione, si è parlato nel corso di una puntata della trasmissione "Ping Pong", su Teleromagna. Vi hanno partecipato anche i sindaci di Bagno di Romagna e Mercato Saraceno, il presidente della Comunità Montana, e appunto Damiano Zoffoli.

«I numeri dell'indagine condotta da Cna fra le imprese della vallata - ha sottolineato Giovanni Alessandrini, responsabile Cna del Savio - mettono in evidenza due aspetti: la volontà degli imprenditori di intraprendere la strada della fusione dei Comuni della vallata (87% favorevoli), e, al contempo, la necessità di un architettura amministrativa origi-



**COSA C'ISIA SPETTA**

## Le risposte del sondaggio

*I "no" soprattutto da Bagno di Romagna e Verghereto*

**VALLE SAVIO.** Il "sondaggio" sulla proposta di fusione dei comuni della vallata è stato effettuato dalla Cna tra i propri soci della Valle. Le risposte complessivamente hanno superato le 100 (con una percentuale di circa il 20% sul totale); dovrebbero rappresentare quindi in maniera significativa le opinioni degli artigiani Cna. La grande maggioranza (87%) è favorevole alla unione/fusione dei comuni, ma è interessante sottolineare che quasi l'intero 13% di contrari proviene da Verghereto e Bagno di Romagna. Poiché Bagno di Romagna e Verghereto rappresentano il 24% delle risposte se ne deduce che almeno la metà degli intervistati di questi due comuni ha espresso parere contrario alla fusione (quanto meno di tutti i comuni

della valle). Quanto ai "miglioramenti" che ne dovrebbero derivare per il territorio e la vita delle aziende le risposte evidenziano che come ci si attendono soprattutto una riduzione nei costi dell'amministrazione ed un aumento di qualità dei servizi. Seguono, in ordine decrescente di importanza, la possibilità di predisporre un piano di sviluppo di vallata e la possibilità di maggiore professionalità nell'amministrazione locale. La opportunità in assoluto considerata come la "meno" importante, tra le varie segnalate, risulta quella relativa alla adozione di un piano turistico di vallata. Ma può darsi che il piano turistico possa essere in qualche modo stato ritenuto parte del più complessivo piano di sviluppo di vallata. (a.m.)

L'87 per cento degli imprenditori della valle del Savio è favorevole alla fusione tra i Comuni

# VALLE DEL RUBICONE

---

---

## **SOGLIANO**

### **Il bilancio arriva in Consiglio**

**IL CONSIGLIO** comunale di Sogliano è stato convocato per domani alle 20.30. All'ordine del giorno la presentazione del bilancio di previsione 2011; l'approvazione del piano delle alienazioni e l'approvazione della convenzione tra la Provincia e il Comune per la gestione dei piani di sviluppo aziendale in zona agricola.

---

# VALLE DEL RUBICONE

## **SOGLIANO Aumentano i volontari della Cti**

**AUMENTA a Sogliano il numero dei volontari del soccorso della Croce rossa italiana. Nata nel 1986 è formata da 52 volontari che dispongono di due ambulanze attrezzate per il soccorso e il trasporto dei pazienti e di un'autovettura. Ispettore, dal settembre 2005, è Caterina Cinzia Montanari che fa parte del gruppo soglianese dalla nascita che ha detto: «Anche quest'anno abbiamo allestito un gazebo nella fiera del formaggio di fossa».**

**MAGNAGRECA**  
Ristorante  
Greco  
VIA L. Totini 8/10  
P.zza Farini (CIV)  
TEL. 0541/57351  
www.ristorantemagnagrecia.it

**DAL 1950**  
**CORTO**  
Specialità Siciliane - Giardino interno  
Forno a legna - Aperto a pranzo e cena tutti i giorni  
PIAZZETTA SAN MARTINO 6 RIMINI  
(CENTRO STORICO) TEL. 0541 787632  
WWW.RISTORANTEALCORTO.IT

**20**  
MARTEDI  
21 DICEMBRE 2010

**Sogliano.** Le grandi manovre elettorali per le amministrative

# Per il dopo Baldazzi il centro sinistra ha scelto Bagnolini

*Ancora da fare la squadra di centro destra  
Palmi: «Appoggio, ma non mi ricandido»*



Renzo Bagnolini

**SOGLIANO.** Grandi manovre per il dopo Baldazzi. La prossima primavera i cittadini del Comune di Sogliano si recheranno alle urne per scegliere il nuovo sindaco (altrettanto faranno anche i cittadini dei Comuni di Gattico e Cesenatico) per il quinquennio 2011-2016.

**Il Centrosinistra ha già deciso.** L'attuale sindaco, Enzo Baldazzi, dopo due mandati e dopo l'eccezionale risultato del 73,36% dei consensi registrato alle ultime elezioni comunali, non potrà più riprovarci. Il Pd ha già scelto il nominativo su cui puntare: è l'attuale vice sindaco **Renzo Bagnolini**, 53 anni, cootitolare di un'azienda agricola e residente nella frazione di Sant Maria Riopetra. La scelta è stata relativamente facile: Bagnolini è alla seconda esperienza in Consiglio comunale, è vice sindaco con deleghe ai servizi so-

ciali, personale e agricolo. **Il Centrodestra ancora in bilico.** Nel centrodestra invece sono in corso le grandi manovre e ancora nomi sul candidato sindaco non se ne fanno. Come pure non si conosce se ci sarà compattazione in un'unica gruppo consiliare. Attualmente infatti all'opposizione ci sono due gruppi, visto che il consigliere **Roberto**

**Morini** è poi fuoriuscito per fare gruppo aut.

«Io darò tutto il mio apporto possibile. A gennaio si comincerà a fare sul serio e sarà reso noto il candidato sindaco. Una mia ulteriore candidatura? Non penso proprio, anzi auspico che venga scelto un nome nuovo a cui fornirò tutto il mio appoggio».

**Giorgio Magnani**

GIOVEDÌ 23 DICEMBRE 2010 il Resto del Carlino

# VALLE DEL RUBICONE

**SOGLIANO DOPO 50 ANNI DI SILENZIO E QUATTRO DI RESTAURO**

## Torna a suonare l'organo di S.Maria Riopetra

**HA PIÙ DI 500 ANNI** ma 'taceva' da oltre 50 anni l'organo della chiesa di Santa Maria Riopetra di Sogliano. Domenica tornerà a suonare dopo quattro anni di restauro; restauro costato 33.500 euro spesa di cui si sono fatti carico insieme Comune, Sogliano ambiente e Parrocchia. La chiesa fu costruita nel 1789 ma prima l'organo si trovava in un'altra chiesa, sita in un calanco poco lontano. Domenica alle 15 la messa; alle 15.30 gli interventi degli amministratori e del restauratore Pierluigi

Francesca Bagli, Christian Cola, Filippo Pollini e Fabiola Crudeli al pianoforte. All'organo ci sarà Alberto Salimbeni. Ha detto il vice sindaco Renzo Bagnolini: «Siamo molto soddisfatti del restauro e del ritorno dell'organo nella chiesa. E' nostra intenzione non usarlo solo per le funzioni religiose ma anche per i concerti. Questo è un altro tassello che va a completare la ristrutturazione di tutto il complesso: la chiesa, la canonica diventata museo dedicato a monsignore Teodoro Onofri».

### SANTO STEFANO

**Un programma inaugurale con messa, incontro e concerto All'organo Alberto Salimbeni**

gi Sacchini. Inoltre verrà ricordato il vecchio parroco monsignor Teodoro Onofri (1909-1987) nel 23° anniversario della morte. Alle 16.30 il concerto con l'ensemble composto da Valentina Rambelli,



**RESTAURATO** L'organo della chiesa con vicesindaco Renzo Bagnolini e Gioia Serra

Nella chiesa di Santa Maria Riopetra di Sogliano

L'inaugurazione in programma domenica con un concerto  
«La Comunità si è riappropriata di un importante pezzo di storia»

## Dopo quattro anni di lavori torna a splendere l'antico organo

**SOGLIANO.** Festa per l'inaugurazione dell'organo tornato all'antico splendore. Un restauro durato 4 anni restituisce un gioiello musicale alla sua comunità che si identifica nell'antica chiesa, interessata a sua volta cinque anni fa da lavori di restauro conservativo. E dal restauro sono riaffiorate anche antiche pitture sulla cassa armonica.

**L'organo restaurato.** Il restauro ha richiesto 4 anni di lavoro ed è stato eseguito dalla ditta Baldazza Mauro di Longiano. L'intervento è stato eseguito sotto la direzione della Soprintendenza ai Beni artistici e storici di Bologna e ha riportato lo strumento alle condizioni originarie, eliminando le aggiunte successive che lo avevano snaturato. Il restauro della cassa armonica invece è stato eseguito dal restauratore Gianni Soavi e ha riportato alla luce le raffinate pitture originali che risultavano nascoste sotto strati di vernice. Il restauro è stato fortemente voluto dall'associazione culturale 'Don Onofri' con



A destra l'organo restaurato, a sinistra ci sono i restauratori Daniele Orlandi, Mauro Baldazza e Gianni Soavi (da sinistra)

l'appoggio del Comune di Sogliano e della parrocchia. I lavori poi sono stati affidati alla ditta longianese attiva dal 1985 composta dal titolare Mauro Baldazza e dal dipendente Daniele Orlandi, esperti di manutenzione straordinaria di organi a canne.

**L'esperto.** «Lo stru-

mento è un organo positivo con 5 registri e 225 canne - afferma il restauratore Baldazza - costruito nel 1711 da autore ignoto che si firma con l'acronimo "R.F.A." Viste le evidenti analogie con i criteri costruttivi tipici dei Traeri, si presume che il costruttore provenga da quella scuola. La famiglia

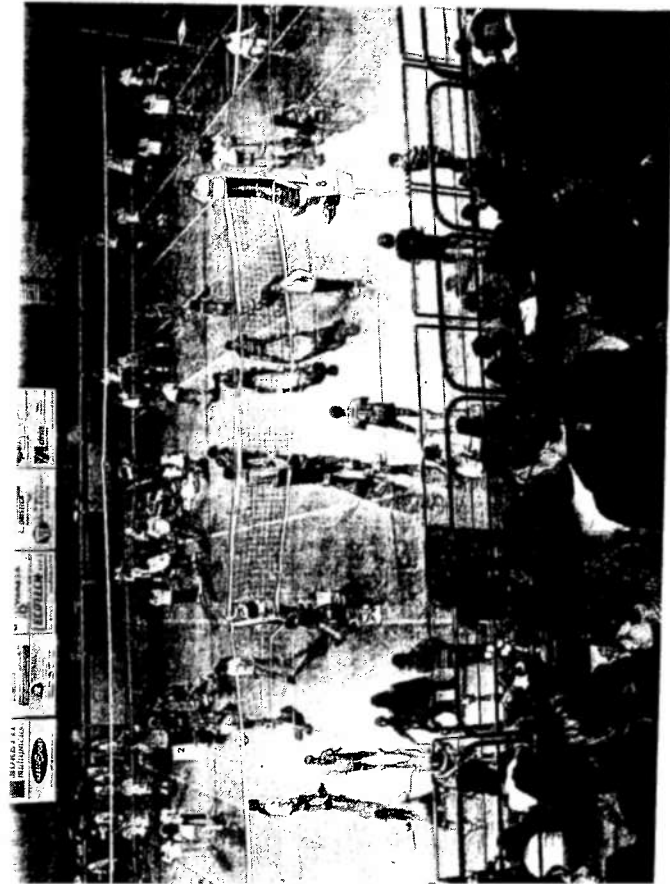
Traeri, originaria di Brescia e poi trasferitasi in Emilia, rappresenta una delle più importanti dinastie organarie che operano tra la metà del 1600 fino alla fine del 1700 in

territorio emiliano». Il vice sindaco, «C'è grande soddisfazione presso i residenti di Santa Maria Riopetra e l'associazione culturale Don Onofri - afferma il vice

sindaco Renzo Bagnolini - Ora la Comunità si è riappropriata di un importante pezzo della sua storia. Seguiranno altri momenti di approfondimento con la stampa di un opuscolo-ricerca dedicato all'organo e altre ricerche che sono dietro l'angolo».

**La festa di inaugurazione.** La parrocchia di Santa Maria Riopetra a conclusione dei lavori di restauro dell'organo, il 26 dicembre, alle ore 16, terrà l'inaugurazione ufficiale presso la chiesa stessa, alla presenza del sindaco e vice di Sogliano, Dallara e dello storico riminese Pierluigi Sacchini. A seguire un concerto di musica classica. Il concerto sarà eseguito dal Quartetto Allegro Giusto accompagnato al pianoforte dal maestro Fabiola Crudeli; mentre il maestro Alberto Salimbeni eseguirà brani all'organo. In programma musiche di Vivaldi, Bach, Stanley, Schubert, Mozart, Verdi, Perosi, oltre a brani della tradizione popolare natalizia.

**Giorgio Magnani**



Un momento della festa organizzata dal Volley Club  
Carisport: protagonisti soprattutto bambini e bambine

## Al Carisport grande festa del sodalizio di B2 che conta su un folto vivaio Da Bivio Montegelli a Cesenatico, il Volley Club esercito di promesse

Cesena

**'NATALISSIMO'**, la grande festa organizzata al Carisport dal Volley Club Cesena, è stata una 'schiacciata' di felicità e soddisfazione: si sono infatti riunite tutte le formazioni giovanili del sodalizio affrontando poi in un avvincente torneo. Torre del Moro, Pievestina, Borello, San Carlo, Cella, Sant'Egidio, Cesenatico, Carisport e Ragioneria: questi i nomi dei gruppi, ovviamente divisi per località di allenamento, che sono stati poi a loro volta divisi in squa-

dre di sei atleti. Per la maggior parte di questi giocatori e giocatrici (tra i sei e i dieci anni) è stato l'esordio assoluto in una partita di pallavolo. Le tribune del Carisport erano gremite di genitori. La manifestazione ha coinvolto anche le altre squadre giovanili: alcune atlete hanno infatti arbitrato gli incontri.

**PRESENTI** anche le ragazze della B2 femminile, punta di diamante dell'attività della squadra cesenate, vestite con abiti natalizi. Per la società del presidente Roberto Gra-

ziani è stata l'ennesima dimostrazione che l'attività sportiva può essere un modo per divertirsi tutti insieme affidando lo specifico sviluppo motorio ad esperienze molto educative anche sotto altri aspetti. Il Volley Club si allena in diverse palestre, da Bivio Montegelli fino a Bagnorola e Cesenatico. Una vasta organizzazione facilitata, nelle ultime stagioni, dal progetto 'Romagna in Volley' che unisce le più importanti realtà pallavolistiche romagnole: Cesena, Cesenatico, Longiano e Marcegaglia Ravenna.

Savignano di Rigo. Riconoscimento per 13 osterie in tutta la regione

## Una chiocciola per Ottavio

*Cerimonia di consegna alla presenza del sindaco Baldazzi*

### SAVIGNANO DI RIGO.

La ventunesima edizione della guida "Osterie d'Italia - Sussidiario del mangiarbere all'italiana", appena uscita e in vendita in libreria, conta 1.700 locali segnalati in tutta la penisola.

Nella guida, tra le più vendute in tutta Italia, 226 osterie hanno ottenuto l'ambito riconoscimento della Chiocciola di Slow Food, «il riconoscimento più importante, assegnato alle osterie - recita la legenda della guida - che ci piacciono in modo speciale per l'ambiente, la cucina, l'accoglienza»; locali che interpretano fedelmente la tradizione e costituiscono un piacevole luogo di accoglienza e convivialità.

L'importante premio è andato solamente a 13 locali in tutta l'Emilia-Romagna. E uno di questi si trova nel territorio comunale di Sogliano al Rubicone: si tratta del ristorante "Da Ottavio", di Savignano di Rigo.

Ad attestare l'importanza che ricopre per un territorio la presenza di un ristorante che mantiene alto il valore della tradizione e della tipicità dei più genuini mangiari del luogo il sindaco di Sogliano, Enzo Baldazzi, ha voluto attestare perso-



La consegna della chiocciola "Da Ottavio"

nalmente il proprio plauso alla famiglia Bernardini che gestisce da quattro generazioni, da prima del 1900, questo storico locale.

Alla cerimonia, che si è trasformata in una festa con amici ed estimatori, "Da Ottavio" erano presenti anche l'assessore Renzo Bagnolini e il responsabile regionale della guida "Osterie d'Italia", Gianpiero Giordani.

Al completo, per l'occasione, la famiglia Bernardini, con i gestori Mariolina e Fabiano, la sorella Elettiziana e il marito e il figlio di Mariolina, Spartaco ed Alessandro.

Tutti d'accordo sui

principi che anche l'alta cucina sta riscoprendo: la semplicità e le cotture essenziali. Così come è stato sottolineato l'importante valore dell'identità territoriale che, attraverso il cibo, è un fattore di crescita per il turismo e le piccole economie locali.

Al termine della cerimonia, naturalmente, si sono gustati alcuni piatti della cucina di "Da Ottavio", nei quali «la trasparenza della filiera e il rispetto delle stagioni, la cultura fatta del bagaglio di conoscenze, memorie e competenze, e la cura e l'attenzione degli avventori ha trasmesso piacevoli emozioni ai conve-